

siero più contribuirono a mandare ad effetto, onde il voto della nazione è compiuto e creata l'Italia.

II.

FESTA DA BALLO DATA DAI SIGNORI
GIACOMO LEVI E NINA MONDOLFO-LEVI (*).

La festa da ballo data ieri sera dai signori Giacomo Levi e Nina Mondolfo-Levi, fu tra le più belle e sontuose di questa stagione, già sì ricca di feste. Si saliva le scale, quasi per mezzo a un giardino di fiori aperti, di preziose camellie, e le sale presentavano nell'arredo e nell'addobbo quanto di più elegante e più fine, sa adunare la ricchezza intelligente, unita al buon gusto. A' luoghi rispondevano le persone. La buona società vi era tutta rappresentata, il fiore del bel mondo cittadino e forestiero. Pari al brio della festa erano l'eleganza, la novità, lo sfoggio delle vesti e degli ornamenti de' molti leggiadri sembianti. Le danze, ben ordinate e vivaci,

(*) Gazzetta del 12 febbraio 1867.